



**CITTA' DI CAIAZZO**  
**Provincia di Caserta**  
*Piazzetta Martiri Caiatini, n. 1*  
**CAP 81013 – CAIAZZO**

**Tel. 0823.61.57.11 – Fax 0823.86.80.00**

[comune.caiazzo@pec.terradilavorocst.it](mailto:comune.caiazzo@pec.terradilavorocst.it) [www.caiazzo.gov.it](http://www.caiazzo.gov.it)

**C O P I A**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 148</b> Data <b>07/12/2016</b>	OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.
---	---

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **SETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **8.50** ed in prosieguo, nella sala delle adunanze sita al primo piano della Casa comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dr. Tommaso Sgueglia, nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti, per il presente argomento, i seguenti Sigg. Assessori:

		Presenti	Assenti
SINDACO	SGUEGLIA Tommaso	<b>SI</b>	
ASSESSORE Vice Sindaco	CERRETO Antimo	<b>SI</b>	
ASSESSORE	DE ROSA Rosetta		<b>SI</b>
ASSESSORE	PONSILLO Arianna	<b>SI</b>	
ASSESSORE	PONSILLO LUIGI	<b>SI</b>	

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Franco Della Rocca, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### OSSERVATO:

- che l'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), stabilisce che *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”*;
- che l'art. 208, comma 4, come modificato dall' art. 10, comma 3, della L. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall' art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla legge 120/2010, prevedono che *“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:*
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
  - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”*;

**CONSIDERATO:** che il comma 5 bis del sopra citato articolo, stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale,*

**VISTO** l'art. 142, comma 12 bis del D.L.vo 285/1992, che recita: *“ I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto*

*del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;*

**CONSIDERATO** che il comma 12 ter del medesimo art. 142, stabilisce che: *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;*

**DATO ATTO** altresì che l'art. 142 del Codice della Strada, comma 12-quater, definisce che *ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.*

**VISTO** l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale *gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'articolo 208 del codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero delle infrastrutture dei trasporti rendiconto annuale;*

**ATTESO:**

- che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 426 del 17/10/2000, ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e le previdenza del Personale della Polizia Municipale;
- che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010 (vedi Allegato 1) ha confermato tale orientamento sottolineando che *“la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri”;*
- che l'art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che le risorse destinate, dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del già citato D.L.vo 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazione, a finalità assistenziali e previdenziali sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 dello

Statuto dei lavoratori (ex legge n. 300 del 1970) e che a tutt'oggi gli organismi previsti non sono stati designati;

**TENUTO CONTO** che il citato parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/ 2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.M., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni *“non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine”*;

**RICHIAMATO**, altresì, il Parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 (vedi Allegato 2) con il quale la Corte ritiene possibile - ai sensi del vigente comma 5 *bis* -l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale mediante l'integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

**CONSIDERATO** che occorre, pertanto, determinare sin da ora la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al c.d.s. che saranno accertate dal Comando di P.M. nell'anno 2017 e quindi determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell' art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 relativo alle Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali;

**RICHIAMATO** il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011 aggiornato dal Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015 che al punto 3.3 prevede l'accertamento per l'intero importo del credito per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada ed inoltre prevede che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio sia effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

**RICHIAMATO** il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011 aggiornato dal Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015 che all'esempio nr. 4 prevede che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario;

**CONSIDERATO** che dal riscontro con gli anni precedenti circa il rapporto tra incassi e accertamenti si ricava che la percentuale da applicare per il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sulle entrate da proventi contravvenzionali è del 75%;

**CONSIDERATO** che il Comando di P.M. nell'anno 2017 prevede di rendere esecutivi i ruoli per la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative al Codice della Strada non oblate relative agli anni 2013 e 2014, per un importo previsionale di Euro 400.000,00, su cui va calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

**CONSIDERATO**, altresì, che sulla media degli ultimi anni, la previsione di accertamenti per violazioni al c.d.s. da notificare nel corso dell'anno 2017 sono pari ad un importo di € 150.000,00 ;

**CONSIDERATO** che in virtù dei principi prima esposti si impone la determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per l'anno 2017, ottenute deducendo dallo stanziamento previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità e le spese necessarie per compenso al concessionario (nel caso dei ruoli) come meglio appresso indicato:

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
ANNO	PREVISIONE SANZ. C.D.S. COMPETENZ A	IMPORTO RUOLO	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI	AGGIO ESATTORIALI	IMPORTO DA DESTINARE
2017	150.000,00	400.000,00	412.500,00 (75% di B+C)	€ 3.000,00 (3% di C-75%)	€ 134.500,00 (B+C-D-E)

**VISTO** il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.L.vo n. 267/2000;

#### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

**Di approvare** la previsione dei proventi contravvenzionali al C.d.S. per l'anno 2017 per un totale di € 134.500,00.

**Di ripartire** per l'anno 2017 la somma complessiva di Euro 67.250,00 derivante dal 50% degli introiti di cui sopra, ai sensi dell'art. 208 C.d.S. come di seguito riportato;

<b>Finalità</b>	<b>quota</b>	<b>descrizione</b>
<b>Art. 208 c. 4 lett. a)</b> sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione della segnaletica;	almeno 1/4 pari a € 20.000,00	Acquisti e manutenzione Segnaletica orizzontale, verticale e luminosa (impianti semaforici)
<b>Art. 208 c. 4 lett. b)</b> potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;	almeno 1/4 pari a € 32.250,00	Modulistica, prontuari, abbonamenti, canoni per collegamenti telematici. Apparecchiature per controllo e accertamento violazioni (videosorveglianza, ZTL, FTR)

<p><b>Art. 208 c. 4 lett.c) e c. 5bis</b>  miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale, assunzioni stagionali, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.</p>	<p>pari a  € 15.000,00</p>	<p>Progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale</p>
<p><b>Art. 142 c.12 ter (limiti di velocità)</b>  Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, ivi comprese le spese relative al personale.</p>		

**Di disporre** che la ripartizione cui alla presente deliberazione trovi puntuale allocazione nel bilancio di previsione 2016.

Il responsabile Settore 6  
Magg. Del Bene Pietro

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la suestesa proposta di deliberazione;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai relativi responsabili sulla proposta medesima, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi, in modo palese, per alzata di mano da tutti i presenti in aula;

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare interamente, facendone proprio il relativo contenuto, la proposta di deliberazione sopra riportata, dandone per qui integralmente trascritto il relativo dispositivo.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione, con apposita separata, palese ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

A norma del combinato disposto degli articoli 49, comma 1°, e 147 bis, comma 1°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il sottoscritto Responsabile del Settore interessato ha espresso parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6

f.to Magg. Del Bene Pietro

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere **favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Loreto Califano

---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dr. Tommaso Sgueglia

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Franco Della Rocca

---

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione:**

- ❑ è stata affissa all'albo pretorio on line il giorno **09/01/2017** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1 e 5 della Legge 18/6/2009, n 69; art. 2 comma 5 del D.L. 30/12/2009, n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26/2/2010; art. 124 T.U.E.L.)
- ❑ è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in pari data con nota Prot. n. **149** (art. 125 T.U.E.L)
- ❑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 T.U.E.L.)

Caiazzo, **09/12/2016**

Il Responsabile del procedimento  
f.to dott. Paolo Mandato

- ❑ è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- ❑ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3 T.U.E.L.)

Caiazzo, Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento